



**Coord. Nazionale
Penitenziari**

Prot. n. 166

All.

11/02/04

**pres. Giovanni Tinebra
Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
R O M A
e p. c. **Dr. Tommaso Contestabile
Provveditore Regionale A.P.
N A P O L I
Dr. Salvatore IULIANI
Direttore Casa Reclusione
S. ANGELO DEI LOMBARDI
Claudio Eugenio Sarno
Coordinatore Regionale
UILPA Penitenziari Campania****

Oggetto : Nuovo Complesso S. Angelo dei Lombardi -

Il Coordinamento Regionale UILPA Penitenziari della Campania ci ha segnalato che alcuni quotidiani locali in data 11 febbraio u.s. hanno riportato, con una certa evidenza, che il prossimo 5 aprile si terrà la cerimonia di inaugurazione della nuova Casa Reclusione di S. Angelo dei Lombardi (AV), con la presenza del Ministro Castelli e della S.V.

Laddove tale notizia risultasse veritiera questa Segreteria non potrebbe che esprimere il proprio compiacimento per le ragioni più volte espresse con note indirizzate anche alla S. V..

Dovremmo, però, ancora una volta sottolineare come codesta Amministrazione stia procedendo senza alcun confronto con le OO. SS. per questioni relative all'organico delle nuove strutture penitenziarie. Confronto ineludibile e necessario, attese le ripercussioni che si registrano sugli istituti cedenti in assenza di aumento dell'organico occorrente, sia del personale di Polizia penitenziaria che del Comparto Ministeri.

Altrettanto necessario è fissare i percorsi della mobilità del personale che sarà destinato alla nuova struttura. Finora, infatti, le esigenze della struttura in questione, con una apertura parziale, sono state garantite reperendo le unità nell'ambito della regione Campania. Ben altro discorso deve valere per la piena operatività a cui sembra preludere l'inaugurazione del complesso. Non ci risulta, peraltro, che siano state fissate le piante organiche di sede della Polizia penitenziaria e del Comparto Ministeri.

Per quanto ci riguarda non possiamo che ribadire la necessità di ricorrere ad interPELLI nazionali, per i due comparti, con i criteri previsti dagli accordi vigenti, previa individuazione delle unità occorrenti.

Ci preme, inoltre, segnalare alcune disfunzioni di carattere logistico, direttamente connesse alla sicurezza della struttura, segnalate direttamente dal personale che attualmente opera a S. Angelo dei Lombardi.

Ci riferiamo, preminentemente, all'assenza del pur minimo dispositivo atto alla video sorveglianza degli ingressi e del perimetro. Carezza che in una struttura appena operante è, francamente, oltre che pesante, inaccettabile.

Preoccupa, inoltre, l'isolamento cui è costretto il personale operante considerata la mancata attivazione di linee telefoniche ordinarie. I collegamenti, infatti, sono assicurati tramite due telefoni cellulari che, però, non offrono garanzie in merito per l'assenza quasi totale del segnale TIM.

E' stato anche rilevato che non è prevista l'installazione di cabine telefoniche pubbliche.

Particolare stupore ha destato, infine, la mancata individuazione dei locali da destinare ad alloggio per il personale. I locali originariamente previsti, infatti, pare siano stati destinati ad altro uso, nonostante l'ingente spesa sostenuta per l'acquisto di mobili e suppellettili per l'arredo delle stanze.

Ciò premesso, si chiede un confronto in via d'urgenza sulla questione.

Nell'attesa di un cortese quanto sollecito riscontro, distinti saluti.

Il Segretario Generale
Massimo Tesai
